



Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini

Via Azzurra, 20 40138 Bologna

Tel. 051- 376201 Fax 051- 344600 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org

CF 80153160371

ORDINE INTERPROVINCIALE DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) è previsto dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 . Tramite l'analisi e la pesatura del rischio, le Amministrazioni Pubbliche e quelle ad esse assimilate (quali gli Ordini Territoriali) esprimono con il PTPC “la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione ed indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio “ (art. 1, comma 5). Ovviamente va tenuto conto dei processi che si gestiscono, dei rapporti di relazione, delle dimensioni di attività nel contesto proprio e regolamentato di un Ordine Professionale Territoriale.

Tale Piano, pur avendo respiro triennale, deve essere revisionato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il presente documento rappresenta la prima stesura in esecuzione al disposto di norma su citato, ed è stato approvato, nell'attuale versione, dal Consiglio Direttivo dell'Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna (O.I.C.E.R.). Nella seduta del Direttivo svoltasi in data 12/01/2016 il Consiglio Direttivo ha altresì nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), nella persona del Componente del Consiglio Direttivo con funzioni di Segretario del Consiglio stesso. Ciò è stato valutato essere la soluzione più coerente all'orientamento giurisprudenziale, in assenza di personale dipendente sia apicale sia non apicale. Va altresì riconsiderato, in ambito di prossima revisione, gli aspetti conseguenti all'unificazione, già approvata, fra l'O.I.C.E.R. (che comprende Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini) e l'Ordine di Ferrara (Assemblea congiunta convocata ufficialmente per il 10.02. p.v.). In tal senso si è ritenuto di far coincidere, in questa fase, l'RPC con l'RT (in sintesi denominato RPCT). Immediatamente a seguire l'unificazione, si procederà con la revisione dell'attuale PTPC e con la conferma (o revisione) delle attuali nomine.

L'attività di gestione economica, fiscale, amministrativa contabile è attualmente affidata a Studio privato esterno di comprovata capacità professionale. Nell'ambito del mandato affidato a tale Studio, in particolare il titolare Dott. Rag. Raffaele Landuzzi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna, garantisce la corretta applicazione delle normative specifiche, esercita funzione di controllo di merito e formale nei contesti di area giuridico-amministrativa e rende disponibile, tramite la propria struttura, il supporto di Segreteria e di Archivio, anche come tenuta dati sensibili in funzione della Normativa della privacy .

Le competenze distintive e gli elementi curriculari individuali e di studio, nonché le specifiche di rapporti e responsabilità contrattuali regolamentati, in merito a quanto sopra sono pubblicati a maggiore evidenza sul sito della trasparenza.



Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini

Via Azzurra, 20 40138 Bologna

Tel. 051- 376201 Fax 051- 344600 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org

CF 80153160371

1. Oggetto e finalità

Ai sensi della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, l’O.I.C.E.R. adotta un Piano di prevenzione della corruzione a valenza triennale ma a revisione annuale, finalizzato, sia come stesura sia come revisione, alla individuazione dei rischi, alla verifica dei criteri di pesatura degli stessi (valutazione qualitativa), alla congruità di valore di pesatura e di mantenimento di tale pesatura (valutazione quantitativa), all’analisi e pianificazione degli interventi di prevenzione, alla identificazione delle azioni correttive ed alla verifica di efficacia di tali azioni . Con lo stesso Piano e le relative revisioni si definiscono procedure finalizzate e specifiche attività formative secondo gerarchie definite sulla base dell’analisi e della pesatura delle attività potenzialmente esposte alla corruzione.

2. Responsabile della prevenzione della corruzione

Secondo l’orientamento prevalente ed in assenza di dipendenti a qualsiasi titolo, l’RPCT è stato individuato fra i Componenti del Consiglio Direttivo, in particolare nella figura del Componente che svolge funzioni di Segretario (Dr. Ch. C.Cavallini). Suo compito è in particolare il garantire sull’Organo di Direzione (nella fattispecie il Consiglio Direttivo) il PTPC e le relative revisioni, entro le scadenze previste per legge, al fine della relativa presa d’atto e diffusione.

Come tale, il PTPC va trasmesso, a cura del RPCT, al Dipartimento della funzione pubblica e pubblicato sul sito internet dell’Ordine nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente.

3. Attività con rischio di corruzione

In sede di prima ricognizione, in via provvisoria e non necessariamente a lista chiusa, sono state individuate attività/aree nell’ambito delle funzioni e delle responsabilità facenti riferimento all’O.I.C.E.R., per le quali potenzialmente si potrebbero configurare rischi di corruzione, pur se a probabilità estremamente marginali.

Come pesatura (o valutazione quantitativa) del rischio corruzione associato ad una attività/area sono stati utilizzati i criteri di cui alla metodologia coerente con quella indicata nell’all. n.5 del Piano Nazionale Anticorruzione, come tale denominata “Failure Mode and Effect Analysis”(FMEA).

Viene sotto riportata la classificazione di Rischio, secondo la su citata metodologia:

1. **rilevante:** in questo caso debbono essere attuate immediatamente le necessarie misure correttive per eliminare il rischio ovvero renderlo accettabile;
2. **moderato:** in questo caso è necessario pianificare l’attuazione di idonee misure correttive da adottare con tempestività;
3. **basso:** può non essere necessaria l’adozione di misure correttive ma va periodicamente monitorata la situazione;



Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini

Via Azzurra, 20 40138 Bologna

Tel. 051- 376201 Fax 051- 344600 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org

CF 80153160371

4. trascurabile: non sono necessarie misure correttive ma deve sempre essere mantenuta la vigilanza con frequenza tale che garantisca l'evitare che il rischio possa aumentare.

Alla luce di tale classificazione del rischio corruzione è possibile raggruppare le reali attività ed aree, in ambito O.I.C.E.R., come nella tabella di seguito riportata:

ATTIVITÀ/AREE	RISCHIO PESATURA	Misure e azioni preventive o correttive
Assegnazione di Forniture	basso	Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva, verrà proceduralizzato controllo semestrale su tali attività ;qualsiasi atto dovrà comunque portare il visto di congruità da parte del Componente del Consiglio Direttivo che esercita le funzioni di Tesoriere;
Assegnazione di Servizi		
Gestione revisione ed aggiornamento Albo (Sezione A,B ed STP)	basso	Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva,verrà proceduralizzato controllo semestrale su tali attività ;l'atto di controllo dovrà comunque portare il visto di congruità da parte del Componente del Consiglio Direttivo che esercita le funzioni di Segretario d'intesa con le funzioni dedicate (Segreteria e Componenti del Direttivo che supportano le attività in questione a seconda della competenza,nonché il Presidente della Commissione di Disciplina);
Gestione corrispondenza e protocollo (ivi compresi adempimenti e quesiti)		
Gestione software ed aggiornamento sito. Pareri su pratiche relative agli Iscritti		
Rilascio sigillo	trascurabile	Al momento non necessarie azioni preventive.Per quanto riguarda la Formazione si ritiene sufficiente la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dalla Commissione CFP,messa sul sito e comunicata agli iscritti già a partire dal 2015.
Gestione liste iscrizione ai corsi che rilasciano Crediti Formativi		
Riscossione diritti di segreteria		
Gestione Albi (trasferimenti)		

Il quadro proposto è suscettibile di qualsiasi implementazione, oltre che con provvedimento del RPCT, durante il corso di validità del piano, anche sulla base di qualsivoglia segnalazione pervenuta , da iscritti o stakeholder, previa verifica motivazioni ed evidenze oggettive.



Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini

Via Azzurra, 20 40138 Bologna

Tel. 051- 376201 Fax 051- 344600 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org

CF 80153160371

4. Formazione

L'O.I.C.E.R., si impegna ad assicurare adeguata formazione in materia di prevenzione e lotta alla corruzione a tutte le figure coinvolte nel processo di gestione e controllo, anche attraverso idonei eventi formativi. Ciò verrà rendicontato nella relazione annuale.

5. Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione degli atti.

Per quanto concerne gli aspetti di sfera giuridico-amministrativa-contabile e finanziaria, tale monitoraggio rientra nell'ambito dei compiti regolamentati con lo Studio di cui in Premessa, ovviamente con rendicontazione sul Presidente ed il Tesoriere. Per quanto concerne gli aspetti di sfera giuridico-tecnica, il monitoraggio viene gestito, tramite la Segreteria che istruisce le pratiche, dal Consiglio Direttivo che effettua periodici punti nell'ambito delle riunioni del Direttivo stesso.

6. Monitoraggio dei rapporti tra l'O.I.C.E.R. soggetti terzi

Nella stipulazione dei contratti o nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e collaboratori tutti dell'O.I.C.E.R. va prevista la verifica preventiva di insussistenza di incompatibilità. Tali valutazioni preventive sono articolate secondo i criteri di cui al precedente punto 5.

L'RPCT può anche effettuare verifiche a campione o su segnalazione (riferimento art.6 bis L.n.241/90 ed s.m.i.-conflitto di interessi) o su richiesta del Consiglio Direttivo.

Si richiama il dovere di segnalazione ed astensione in caso di conflitto di interessi di cui al nuovo art. 6 bis della legge 241/90.

7. Obblighi di trasparenza

L'O.I.C.E.R. assicura la massima trasparenza amministrativa, garantendo sia direttamente sia tramite servizi attribuiti a terzi (vedi citazione in Premessa ed al punto 5) la corretta e completa applicazione del D.L.vo n.33/2013 (inerente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.), in esecuzione del disposto sull'Anticorruzione (L.190/2012, art.1 comma 35) ed in conformità al dettato di cui all'art. 18 ex Legge 134/2012 (che testualmente recita al comma 1..

.....La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet, ai sensi del presente articolo e secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. ...)



Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini

Via Azzurra, 20 40138 Bologna

Tel. 051- 376201 Fax 051- 344600 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org

CF 80153160371

In particolare, nel sito internet dell'O.I.C.E.R. vanno indicati:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- e) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Tali informazioni sono riportate, con link ben visibile, nella home page del sito, nella apposita Sezione denominata "Amministrazione trasparente", avendo a riferimento la fattispecie prevista anche dal D.L.vo 150/09. Va data particolare evidenza ai provvedimenti formalmente adottati rientranti nelle aree/attività codificate a rischio di corruzione(di cui al punto 3).

L'RPCT verifica con periodicità l'adeguamento a quanto sopra,avvalendosi della Segreteria.

8. Codice di comportamento

L'O.I.C.E.R., ben tenuto conto che non si ravvisa la fattispecie relativa ad applicare quanto previsto dal D.P.R.n.62/2013, non avendo alcun dipendente, riconosce i fondanti principi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e pertanto attuerà gli stessi per le parti possibili, tramite disposto assunto formalmente.

Rev. 00 al 12/01/2016,successivamente revisionata al 15.01.2016 (Rev.01).

Il presente Piano è da intendersi approvato dal Consiglio Direttivo, parte integrante della nomina formale del RPTC.

Secondo quanto previsto per legge verrà inoltrato sui competenti riferimenti e ne verrà data diffusione con modalità codificate.

Prossima revisione prevista al 10 febbraio 2016 .